



Comune di Lecco

Comune di Lecco
Piazza Diaz 1
23900 LeccoC
C.F. e P. IVA 00623530136
Centralino +39 0341 481111
Fax +39 0341 286874
www.comune.lecco.it

Area 1 – Sicurezza delle persone e del territorio
Servizio di Protezione Civile

REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 20/05/2024



Comune di Lecco

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e Finalità

Il presente regolamento disciplina l'ordinamento, la composizione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Lecco, di seguito *Gruppo Comunale* o *Gruppo*, in conformità ai principi normativi ed alle direttive applicative statali e regionali.

Articolo 2 - Costituzione

Il *Gruppo Comunale* è stato costituito con Deliberazione di C.C. n. 642 del 23 ottobre 1989 presso la sede municipale ed è iscritto all'albo provinciale del volontariato di Protezione Civile (RL 59514/1997).

Vi possono aderire i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile per le attività di cui all'art. 4 del presente regolamento.

Articolo 3 – Ambito di applicazione e di intervento

Il *Gruppo Comunale* persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; opera nell'ambito delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di impiego di volontari di Protezione Civile e conseguentemente, nell'ambito di un coordinamento più generale, può operare anche al di fuori del territorio comunale.

Il *Gruppo Comunale* ha per propria funzione quella di operare in supporto e collaborazione con il Sindaco, quale autorità di Protezione Civile Comunale ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Lecco nell'espletamento degli interventi, delle iniziative e delle attività previste/individuate nella normativa vigente.

Articolo 4 – Attività di Protezione Civile

Il *Gruppo Comunale* svolge le attività di cui all'articolo 2 del D.Lgs n. 1/2018 ed in particolare:

- previsione;
- prevenzione;
- gestione e superamento dell'emergenza

Tali attività sono svolte secondo le procedure allegate al Piano di Protezione Civile del Comune di Lecco, comunicate e trasmesse al *Gruppo Comunale*.

TITOLO II – IL SINDACO – Autorità di Protezione Civile

Articolo 5 – Attribuzioni al Sindaco

Il Sindaco, ai sensi del D.Lgs n. 1/2018 è Autorità Territoriale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia.

Nell'esercizio delle sue funzioni e prerogative, il Sindaco si avvale della collaborazione dell'Ufficio Protezione Civile del Comune di Lecco e del Responsabile di Protezione civile, di seguito RPC, individuato con specifico atto.



Comune di Lecco

Il Sindaco è il responsabile unico del *Gruppo Comunale* e si avvale dell'Ufficio Protezione civile e/o del RPC per compiti di indirizzo, autorizzativi e di coordinamento nei confronti del *Gruppo* stesso.

Articolo 6 – Compiti

Il Sindaco, in qualità di autorità territoriale di protezione civile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 1/2018, esercita le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte del *Gruppo Comunale* (struttura afferente alla propria amministrazione).

Ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018, egli ne è responsabile e si avvale dei propri uffici per:

- l'articolazione della struttura organizzativa preposta all'esercizio delle funzioni di protezione civile di propria competenza e dell'attribuzione di personale adeguato, anche con riferimento allo svolgimento delle attività dei presidi territoriali;
- la gestione amministrativa e contabile delle strutture afferenti al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali.

Il Comune stanZIA le idonee risorse economiche necessarie allo svolgimento delle attività, esercitando la funzione di controllo del buon impiego e della conservazione dei beni.

TITOLO III – VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

Articolo 7 – Adesione e Requisiti

Il Comune di Lecco individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini al *Gruppo Comunale*.

Coloro che desiderano entrare a far parte del *Gruppo Comunale* devono presentare apposita domanda indirizzata al Sindaco del Comune di Lecco, utilizzando la modulistica approvata con atto dirigenziale.

L'adesione al *Gruppo* è subordinata alla frequenza del corso di I° livello per volontari di Protezione Civile, con il conseguimento dell'attestato di partecipazione.

Gli ammessi verranno muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato da Regione Lombardia, che ne certifica le generalità, l'appartenenza al *Gruppo*, la qualifica di volontario e l'eventuale specializzazione.

I cittadini, per poter aderire al *Gruppo Comunale*, devono possedere i seguenti requisiti:

- non aver riportato condanne penali per reati dolosi contro persone o contro il patrimonio;
- godimento di diritti politici e civili;
- certificato medico rilasciato dal proprio medico curante, attestante l'idoneità allo svolgimento delle attività proprie di protezione civile.

I volontari iscritti devono informare tempestivamente il Coordinatore e l'Ufficio Protezione Civile in caso di variazione o perdita dei suddetti requisiti.

Articolo 8 – Volontari effettivi

In seguito all'accettazione della domanda, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività svolta, l'aspirante volontario svolgerà le attività organizzate "in affiancamento" ad un altro volontario esperto individuato dal Coordinatore operativo o dal Comitato Direttivo, per un periodo di addestramento teorico/pratico di sei mesi dalla data di



Comune di Lecco

inizio del periodo formativo. Il volontario in affiancamento è tenuto a partecipare a tutte le attività previste salvo che per impedimento grave di cui dovrà dare motivazione al Coordinatore operativo.

Trascorsi sei mesi di addestramento, in caso di esito positivo, il Coordinatore operativo del *Gruppo* attribuisce la qualifica di volontario di Protezione Civile del *Gruppo Comunale*.

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari effettivi contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

Articolo 9 – Formazione e Addestramento

Sono organizzati periodicamente corsi di formazione e/o di aggiornamento per il miglioramento della preparazione tecnica. I volontari sono formati ed addestrati dai volontari esperti del *Gruppo* secondo un programma approvato dal Comitato Direttivo e condiviso con l'ufficio Protezione Civile, che può in ogni momento stabilire la priorità delle tematiche da trattare.

Il Responsabile di Protezione civile, nell'ambito delle attività dell'ufficio, valida entro il 31 marzo di ogni anno il programma delle attività formative ed esercitative presentato dal Coordinatore del *Gruppo*.

La formazione può essere erogata anche dai soggetti preposti a cura del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, della Regione Lombardia, della Prefettura, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, della Croce Rossa Italiana, delle strutture del Servizio sanitario Nazionale ed altri Enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei a tali fini.

Articolo 10 – Operatività

Il *Gruppo Comunale* opera alle dipendenze del Sindaco, dell'Ufficio di Protezione Civile Comunale e del Responsabile di Protezione civile secondo quanto previsto nelle procedure del Piano di Protezione civile.

I volontari sono tenuti a presentarsi con l'uniforme, tesserino di riconoscimento ed i dispositivi di protezione individuale occorrenti a seconda dell'attività da svolgere, a mantenere un aspetto decoroso e ad osservare un comportamento consono alle buone norme di convivenza civile.

Ciascun volontario si impegna ad astenersi nell'ambito dell'attività correlata al *Gruppo Comunale*, da qualsiasi attività e propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale nell'ambito della Protezione Civile.

I volontari sono tenuti a partecipare alle attività di Protezione Civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Ai volontari non è permesso portare persone estranee al *Gruppo* nella sede e nel magazzino della Protezione Civile.

Il volontario può chiedere, per motivi personali, la sospensione dal *Gruppo* per un periodo massimo di sei mesi. La sospensione deve essere richiesta per iscritto al Coordinatore operativo e può essere rinnovata per altri due mesi. Entro 15 giorni dalla scadenza del periodo richiesto, il volontario dovrà dare comunicazione scritta relativamente alla ripresa



Comune di Lecco

dell'operatività o prolungare per altri due mesi la sospensione. Trascorsi i 15 giorni, in assenza di comunicazione scritta, il volontario sarà considerato non operativo e segnalato al Responsabile di Protezione civile per i provvedimenti del caso.

Articolo 11 – Agevolazioni per attività svolta

I volontari appartenenti al *Gruppo Comunale*, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile, possono usufruire degli strumenti e rimborsi di cui agli art. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018 nei modi e nelle forme indicate.

Articolo 12 – Controllo Sanitario

Ai fini del mantenimento dell'operatività, il volontario presenterà all'ufficio Protezione Civile del Comune, con cadenza biennale, apposito certificato di buona salute rilasciato dal proprio medico curante, attestante l'idoneità allo svolgimento, completo o con limitazioni, delle attività.

Qualora i volontari vengano esposti a fattori di rischio specifici e/o diversi da quelli legati alle attività sopra descritte, sarà attivata la sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa vigente.

Articolo 13 – Uniforme e dotazioni

L'Amministrazione comunale di Lecco provvede, nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni e compatibilmente con gli stanziamenti economici a disposizione della stessa, a fornire ai volontari l'equipaggiamento idoneo per svolgere le attività operative.

Il volontario si impegna ad indossare le dotazioni fornitegli, a custodirle integre nella forma e nell'aspetto e a farne un uso corretto.

Sull'uniforme sono ammessi solamente distintivi inerenti la Protezione Civile del Comune di Lecco, della Regione Lombardia e del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale.

Ai volontari è fatto divieto di apportare modifiche che compromettano la conformità e la funzionalità dell'uniforme.

I volontari devono tenere in ottimo stato, pulita ed integra la dotazione ricevuta ed alla cessazione dell'attività di volontariato, sono tenuti alla sua restituzione.

TITOLO III – ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

Articolo 14 – Dotazione del Gruppo Comunale

Nell'ambito dei disposti dello Statuto comunale e del presente Regolamento, il Comune garantisce l'efficace funzionamento del *Gruppo Comunale* e, a tal fine, dota lo stesso di una sede operativa attrezzata e arredata uso ufficio e ad uso magazzino, di adeguate strutture, attrezzature e spazi utili per il parcheggio dei veicoli.

Al *Gruppo* spetta:

- la gestione organizzativa degli spazi, sulla base anche delle specifiche indicazioni dell'Amministrazione Comunale;
- la gestione operativa e l'inventario del magazzino, il controllo, il mantenimento e la manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei materiali e dei mezzi assegnati al



Comune di Lecco

Gruppo, segnalando all'Ufficio di Protezione Civile la necessità di manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Articolo 15 – Attivazione/Cessazione emergenza

Ogni attività svolta dal *Gruppo* deve essere autorizzata dall'ufficio Protezione Civile/Responsabile Protezione civile (RPC).

In caso di allerta e/o evento avverso generico, il Sindaco, per mezzo del Responsabile di Protezione civile, attiva il *Gruppo* secondo le procedure operative allegate al Piano di Protezione Civile.

Il Sindaco comunica altresì, anche sulla base delle azioni intraprese e dei riscontri sul campo, nelle stesse modalità, la cessazione dell'emergenza.

Articolo 16 – Ruoli e Organizzazione

Assemblea dei Volontari

L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del *Gruppo*, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del *Gruppo*. È convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi, mediante comunicazione via e-mail.

L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.

I volontari possono farsi rappresentare da altri volontari per mezzo delega da conferirsi per iscritto; non è ammessa più di una delega per ogni volontario.

L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:

- elezione del Comitato Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
- elezione e revoca del Coordinatore operativo;
- elezione e revoca del Vicecoordinatore operativo;
- ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
- la proposta del programma annuale delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Comitato Direttivo

Il Comitato direttivo è composto da:

- A. Coordinatore operativo
- B. Vicecoordinatore operativo
- C. Responsabile segreteria
- D. Responsabile equipaggiamento/vestiario
- E. Responsabile automezzi/attrezzature
- F. Responsabile della formazione



Comune di Lecco

Il comitato si riunisce con frequenza mensile fatta salva la possibilità di effettuare altri incontri se vi è la necessità ed è convocato dal Coordinatore operativo.

A. Coordinatore operativo

Il Coordinatore operativo è eletto dall'Assemblea dei volontari con maggioranza assoluta degli stessi. La nomina viene ratificata con provvedimento del Sindaco entro 30 giorni dalla votazione. Il Coordinatore operativo resta in carica tre anni. Scaduto il mandato resta comunque in carica sino ad avvenuta nuova elezione.

Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea dei volontari, con la maggioranza di cui al presente articolo. Il Coordinatore operativo, può essere altresì revocato dal Sindaco con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con gli obiettivi prefissati dal Comune.

Oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, spetta al Coordinatore operativo:

- controllare che le attività dei volontari siano conformi agli scopi previsti dal Regolamento e sovrintendere al funzionamento del *Gruppo* mantenendone l'unità organica; assumere la responsabilità della correttezza e regolarità delle attività del *Gruppo* anche in caso di interventi, reali o simulati; comunicare all'ufficio Protezione Civile l'elenco dei volontari e gli incarichi da essi ricoperti, anche in caso di variazioni, nonché ogni informazione che si ritiene necessaria per mantenere l'efficienza del *Gruppo*;
- assicurare il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti utili ai fini di Protezione Civile;
- trasmettere all'Ufficio Protezione Civile:
 - entro il 31 gennaio, una relazione dell'attività svolta dell'anno precedente;
 - ogni comunicazione necessaria ai fini dell'operatività del *Gruppo*;
 - entro il primo marzo di ogni anno, la proposta del programma delle attività formative ed esercitative per l'anno in corso;
- farsi portavoce di tutte le comunicazioni riguardanti il *Gruppo* e le attività relative con l'ufficio Protezione Civile Comunale.

B. Vicecoordinatore operativo

Nei casi di impossibilità a svolgere le proprie funzioni da parte del Coordinatore operativo, il Vicecoordinatore operativo ne assume temporaneamente il ruolo e i poteri. Il Vicecoordinatore operativo è eletto dall'Assemblea dei volontari effettivi e viene ratificato con provvedimento del Sindaco entro 30 giorni.

Supporta il Coordinatore operativo nelle sue attività di competenza, lo sostituisce in caso di assenza, lo coadiuva operando secondo le sue direttive nel caso il Coordinatore operativo sia operativo ma non presente fisicamente (impegnato in altro scenario o attività).

Il Vicecoordinatore operativo resta in carica per tre anni. Nel caso in cui il Coordinatore operativo decada o si dimetta, subentra e sostituisce quest'ultimo, facendone le veci fino alla nomina del nuovo Coordinatore operativo che dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni.



Comune di Lecco

Nel caso di contemporanea decadenza o dimissioni anche del Vicecoordinatore operativo, il coordinamento del GCVPC verrà svolto dal responsabile comunale della Protezione Civile per il tempo strettamente necessario a provvedere alle nuove nomine.

C. Responsabile segreteria

Si occupa della gestione amministrativa del Gruppo;

D. Responsabile equipaggiamento/vestiario

Si occupa:

- della gestione del magazzino e dell'inventario periodico;
- delle ulteriori attività ritenute opportune e condivise con i componenti del Gruppo.

E. Responsabile automezzi/attrezzature

E' responsabile:

- della gestione degli automezzi e delle attrezzature;
- della gestione delle apparecchiature radio veicolari, fisse e portatili.

F. Responsabile della Formazione

E' responsabile:

- della redazione del programma formativo annuale, non rientrante nella formazione obbligatoria.

Squadre

I volontari vengono suddivisi in squadre, ciascuna composta da almeno 4 volontari, in un numero minimo di almeno 4 squadre per garantire i turni di reperibilità settimanali con una frequenza minima di un turno di reperibilità mensile.

Per ogni squadra, il Comitato Direttivo nomina un Caposquadra sulla base di esperienza, competenza e specializzazioni certificate da corsi di formazione e comunque sulla base della partecipazione attiva al Gruppo, nonché dedizione, attaccamento e responsabilità dimostrata.

Ogni Caposquadra è responsabile dell'operato dei volontari che compongono la squadra:

- provvede alla comunicazione al Coordinatore operativo delle disponibilità dei componenti della squadra secondo le procedure condivise internamente;
- in caso di intervento, è tenuto ad eseguire le direttive impartite dal Coordinatore operativo dal quale dipende funzionalmente;
- è responsabile della corretta tenuta del materiale assegnato alla squadra nelle attività esercitative o di intervento e ne segnala eventuali danneggiamenti o malfunzionamenti al Coordinatore operativo e/o al Responsabile di competenza;
- propone al Coordinatore operativo esigenze formative e di addestramento per i volontari del Gruppo;
- risponde del proprio operato direttamente al Coordinatore operativo ed in seconda battuta all'Ufficio Protezione Civile, che ne informerà il Sindaco;
- Individua la figura del Vice caposquadra.

Ogni Caposquadra rimane in carica tre anni con possibilità di rinnovo del mandato.

TITOLO IV – NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 17 – Garante del Regolamento

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento e si avvale della struttura comunale di Protezione civile.

Articolo 18 – Norma di rinvio e trattamento dati

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applica quanto stabilito dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di Protezione Civile e volontariato, nonché dalle circolari e direttive emanate dagli organi nazionali, regionali, provinciali e comunali.

Il trattamento dei dati personali dei volontari, compresi quelli sanitari, verrà effettuato ai sensi degli artt. 9, lett. h), 13 e 14 del Regolamento UE 206/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Articolo 19 – Rispetto del Regolamento e sanzioni

L'accettazione e il rispetto del presente Regolamento da parte dei volontari è condizione necessaria per l'appartenenza al *Gruppo*; le violazioni o l'inosservanza delle disposizioni del presente Regolamento possono comportare la sospensione temporanea dal servizio.

Le violazioni o inosservanze possono anche essere causa di espulsione dal *Gruppo Comunale*; il Coordinatore operativo, dopo che siano stati accertati fatti e circostanze gravi ed univoche e dopo aver sentito il Comitato direttivo e le parti interessate, trasmette le relative risultanze al Sindaco, che deciderà sull'eventuale espulsione.

Il volontario che rimane assente in modo continuativo per un periodo di almeno tre mesi dall'attività operativa, programmata o emergenziale è tenuto a presentare idonea motivazione scritta al Coordinatore operativo. Nel caso tale motivazione non venga presentata o ritenuta non idonea e/o l'assenza prosegua per almeno un altro mese, il Coordinatore operativo, sentito il parere del Comitato Direttivo, effettua segnalazione al Responsabile di Protezione civile, che valuterà i provvedimenti da assumere, compresa la sospensione o espulsione dal *Gruppo*.

Articolo 20 – Disposizioni di adeguamento automatico

I riferimenti normativi e le disposizioni di cui al presente regolamento si intendono automaticamente aggiornati per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni di Legge o di regolamento in materia.

Tutte le disposizioni regolamentari di competenza del comune di Lecco che risulteranno incompatibili, non saranno applicate dalla data di entrata in vigore della nuova disciplina.



Comune di Lecco

Articolo 21 – Abrogazioni e entrata in vigore

Il *Regolamento per la costituzione e l'operatività del Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile di Lecco*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 5 giugno 2003 è abrogato.

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione del Consiglio comunale.